



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 661 DEL 20/06/2011

OGGETTO: Revisione DGR n. 138 del 9/02/2009 "Linee vincolanti regionali sui percorsi prescrittivi degli ausili per la comunicazione e dispositivi correlati".

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Assente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catiuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 20/06/2011.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catiuscia Marini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare le linee vincolanti regionali sui percorsi prescrittivi degli ausili per la comunicazione e dispositivi correlati illustrate nel documento istruttorio del presente atto;
- 3) di dare mandato alle Aziende Sanitarie Locali di avviare l'applicazione dell'iter prescrittivo così come previsto nel documento istruttorio;
- 4) di prevedere a distanza di un anno dall'adozione del presente provvedimento, una verifica dell'attuazione delle "Linee vincolanti regionali sui percorsi prescrittivi degli ausili per la comunicazione e dispositivi correlati";
- 5) di pubblicare il presente atto nel BUR.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

IL PRESIDENTE

f.to Catiuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Revisione DGR n. 138 del 9/02/2009 "Linee vincolanti regionali sui percorsi prescrittivi degli ausili per la comunicazione e dispositivi correlati".

L'accordo Stato Regioni del 1/08/2007 (Rep Atti 164/CSR) nell'ambito del progetto "Facilitazione della comunicazione nei pazienti con gravi patologie neuromotorie" ha individuato le categorie di disabilità per cui si rende necessaria l'attribuzione di appropriati sistemi di comunicazione.

La Regione Umbria con la DGR n. 138 del 09/02/2009 "Linee vincolanti regionali sui percorsi prescrittivi degli ausili per la comunicazione e dispositivi correlati" ha definito gli elementi principali dei percorsi prescrittivi di tali dispositivi creando una rete tipo "Hub e "Spoke" dei centri ausili aziendali per l'assegnazione dei comunicatori vocali;

Si riportano nella sotto indicata tabella i risultati della sperimentazione dei percorsi prescrittivi degli ausili per la comunicazione e dispositivi correlati, di cui alla DGR n. 138/09, che è stata effettuata all'interno dei Servizi delle Aziende Sanitarie Locali dell'Umbria:

ASL	N° ATeCo assegnati	N° Modifiche/Adattamenti	N° pazienti	N° pazienti deceduti	N° accessi complessivi
1	1	1	3	1	9
2	4	1	5	2	23
3	1	2	2	0	9
4	4	1	12	3	40

Alla luce di quanto emerso dalla suddetta sperimentazione, con il presente atto vengono ridefinite le funzioni dei soggetti coinvolti nell'attività valutativa, prescrittiva e di fornitura degli ausili tecnologici per la comunicazione che vengono denominati ATeCo, nonché le modalità attuative del percorso valutativo e prescrittivo degli stessi così come descritto nell'Allegato 1 del presente atto.

I soggetti aventi diritto alla prescrizione di tali tipologia di ausili sono i pazienti affetti da gravi patologie neuromotorie con sostanziale perdita della parola e tetraparesi. Per l'età evolutiva si tratta di assistiti affetti da distrofia, distonia, paralisi cerebrali e patologie rare.

La valutazione della presenza dei requisiti richiesti viene effettuata sulla base della Scheda di Valutazione di cui all'Allegato 2.

Il percorso valutativo e prescrittivo degli ATeCo si basa sulla costituzione di una rete "Hub" e "Spoke" dei Centri Ausili aziendali della Aziende USL della Regione o Servizi con caratteristiche di personale e di funzioni assimilabili.

I Centri Spoke sono costituiti presso i Centri Ausili o Servizi con caratteristiche di personale e di funzioni assimilabili delle singole ASL.

Essi svolgono le seguenti funzioni:

1. Valutazione della presenza di requisiti richiesti, come da Scheda di valutazione (Allegato 2)

2. Attivazione del Centro Hub
3. Partecipazione all'attività valutativa del Centro Hub
4. Prescrizione dell'ATeCo sulla base della valutazione effettuata
5. Supporto alle attività di addestramento all'uso dell'ausilio
6. Verifica condizioni d'uso
7. Follow-up ed eventuale riattivazione del Centro Hub (Allegato 3)

Il Centro Hub è istituito presso la ASL3 di Foligno ed è formato da:

1. Segreteria
2. Unità tecnica di valutazione
3. Centro Orientamento Ausili tecnologici (COAT)
4. Medici referenti dei Centri Spoke.

Il Centro Hub prende in carico l'assistito a seguito di attivazione del Centro Spoke. L'assistito è accompagnato dalla Scheda di valutazione (allegato 2) redatta dal Medico referente dell'ASL di appartenenza congiuntamente alla équipe del Centro Spoke, a seguito della quale viene attivata l'Unità tecnica di valutazione costituita da:

1. Coordinatore tecnico
2. Tecnico-informatico
3. Terapista occupazionale
4. Terapista e/o Logopedista dell'ASL di riferimento dell'assistito
5. Medico del servizio di riabilitazione della ASL di riferimento dell'assistito, se ritenuto necessario.

Ogni Azienda Sanitaria ha proceduto all'individuazione e nomina di un referente Medico del Centro Spoke il quale è parte integrante del Centro Hub e responsabile unico delle relazioni tra Centro Spoke e Centro HUB.

L'attivazione del Centro Spoke viene effettuata dai Servizi della ASL che hanno in carico il paziente. Non è prevista un'attivazione diretta dei MMG/PLS. Il Centro Spoke, effettuata la prima valutazione ed accertata la necessità di ATeCo, invia richiesta di valutazione anche via e-mail alla segreteria del Centro Hub utilizzando l'apposito modello (Allegato 3) con allegata la Scheda di valutazione (Allegato 2).

La segreteria del Centro Hub attiva l'Unità tecnica di valutazione che entro 7 giorni lavorativi fissa la data della prima visita, a seguito della quale verrà steso un piano operativo indicante il programma degli interventi e la tipologia di ausilio da provare.

Le visite successive alla prima verranno fissate direttamente dalla Unità tecnica di valutazione che provvederà a darne comunicazione a tutti i soggetti interessati e alla Segreteria del Centro Hub.

Al termine del percorso valutativo l'Unità tecnica di valutazione del Centro Hub, in accordo con il Centro Spoke, produrrà relazione tecnica (Allegato 4) dalla quale si evincerà chiaramente:

- tipologia di sistema di ausilio prescrivibile

- piano di addestramento all'uso per l'assistito e familiari
- previsione del primo follow-up.

L'Unità tecnica di valutazione fa pervenire la Scheda Orientamento Ausili (Allegato 4) alla Segreteria del Centro Hub e contestualmente al Medico Referente del Centro Spoke che provvederà alla prescrizione.

Se l'ausilio prescritto è presente nel parco ausili del Centro Hub verrà immediatamente assegnato, previa installazione e collaudo al domicilio dell'assistito da parte dell'Unità tecnica di valutazione.

Se l'ausilio non è presente nel parco ausili o per qualsiasi motivo non è assegnabile all'assistito immediatamente, si provvederà al suo acquisto.

Il collaudo viene effettuato dall'Unità tecnica di valutazione contestualmente al momento della consegna.

L'addestramento all'uso dell'ATeCo verrà pianificato dall'Unità tecnica di valutazione in collaborazione con il Centro Spoke.

I costi sostenuti in via di anticipazione dal Centro Hub verranno addebitati con cadenza di norma trimestrale alle ASL di residenza degli assistiti sulla base dei costi delle prestazioni complessivamente erogate (attività di consulenza, costo degli ausili ed eventuale loro manutenzione).

Per ogni ASL che abbia eventualmente conferito degli ausili, dall'importo complessivo verrà detratto, successivamente alla loro riassegnazione, il valore residuo degli stessi calcolato sulla base di costi di ammortamento quinquennali.

Molti ATeCo permettono l'attivazione di funzioni per il controllo ambientale e di comunicazione mediata, non riconducibili (a livello di eventuali moduli software e hardware aggiuntivi) alla prescrizione oggetto della consulenza. Al fine di renderne possibile la gestione negli ATeCo assegnati, si comprende nell'azione tecnico-consulenziale anche l'integrazione di funzioni accessorie quali:

- Controllo di utenze domestiche (televisione, dvd, etc.)
- Accesso a sistemi domotici
- Accesso a Internet e funzioni di comunicazione correlate (e-mail, skype, etc.)
Funzioni di allarme e chiamata a distanza

Rimane inteso che l'accesso a tali funzioni accessorie non rappresenta criterio di scelta dell'ATeCo da assegnare e che l'acquisto di ogni dispositivo (hw/sw) necessario alla realizzazione di tali funzioni rimane a carico dell'assistito.

L'Azienda USL n. 3, in quanto sede del Centro Hub, provvede all'acquisto centralizzato degli ausili, attraverso procedure di evidenza pubblica. Sarà compito del Centro Hub fornire il supporto tecnico.

Resta ferma la possibilità dell'Azienda USL n. 3 di ricorrere ove necessario agli acquisti in economia ai sensi dell'art. 125, comma 10, del D. Lgs. n. 163/2006 o secondo quanto previsto dall'art. 57 del stesso Decreto.

Perugia, lì 02/05/2011

L'istruttore
Vania Pasquini

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 13/06/2011

Il responsabile del procedimento
- Mara Zenzeri

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto
e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia, lì 17/06/2011

Il dirigente di Servizio
Marcello Catanelli

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETA' DELLA
CONOSCENZA

OGGETTO: Revisione DGR n. 138 del 9/02/2009 "Linee vincolanti regionali sui percorsi prescrittivi degli ausili per la comunicazione e dispositivi correlati".

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 17/06/2011

IL DIRETTORE
- EMILIO DUCA

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Programmazione strategica generale, controllo strategico e coord. delle Politiche Comunitarie. Rapporti con il Governo e con le Istituzioni dell'Unione Europea.

Intese Istituzionali di Programma e accordi di programma quadro. Riforme Istituzionali e Coord. politiche del federalismo. Coord. delle Politiche per l'Innovazione, la Green Economy e l'internazionalizzazione dell'Umbria. Coord. per gli interventi per la sicurezza dei cittadini.

Rapporti con le Università e i Centri di Ricerca. Agenzie regionali e Società partecipate.

Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo, politiche per la pace. Politiche di genere e antidiscriminazione. Protezione civile, programmi di ricostruzione e sviluppo delle aree colpite dagli eventi sismici. Tutela della salute. Programmazione e organizzazione sanitaria. Sicurezza dei luoghi di lavoro. Sicurezza alimentare."

OGGETTO: Revisione DGR n. 138 del 9/02/2009 "Linee vincolanti regionali sui percorsi prescrittivi degli ausili per la comunicazione e dispositivi correlati".

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 17/06/2011

Presidente Catiuscia Marini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore